

L'ennesima beffa di Equitalia

“Nei giorni scorsi è emerso il [problema](#) della quarta rata del 2011 di pagamento della [Tarsu](#). Quella che doveva essere una rata pagata da Equitalia, per disguidi forse con le banche, per un'errata comunicazione del comune, per dei cittadini che forse semplicemente avevano capito male, è stata in molti casi bloccata. Dopo qualche mese Equitalia, per quella quarta rata che doveva essere da lei pagata, ha mandato dei bollettini a casa di questi cittadini però con una sanzione di 5,88 euro. I cittadini virtuosi che volevano semplicemente pagare la loro rata, si sono trovati nell'impossibilità di farlo per colpa, nella maggior parte dei casi, delle banche o del Comune o di Equitalia. E' assurdo che questi cittadini si debbano trovare 5,88 euro in più da pagare. Sembra un'inezia, ma si parla di diversi soldini che Equitalia chiede per un errore che non è dei cittadini. La responsabilità è giusto che se la prendano i soggetti interessati: il Comune, le banche e Equitalia. Una bella ammissione di colpa dicendo ai cittadini: “è *colpa nostra, c'è stato un disguido*“, in questo momento sarebbe un bel gesto. Invece assistiamo tristemente al gioco dello scarica barile. Mi auguro che Equitalia chieda scusa e che chi già ha pagato questi 5,88 euro venga rimborsato.” [Massimo Bugani, M5S, Consigliere comunale Bologna](#)